

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Band:** 42 (1970)  
**Heft:** 1

## **Sonstiges**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 13.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

*«il mondo odierno è diviso in due blocchi: uno basato sui fantasmi del capitalismo ed un altro con idee economiche basate sulla giustizia».*

*«La N.A.T.O. è il fascismo dell'invidia: "qui bisogna organizzare una difesa anticomunista" — dicono».*

*«Attenzione! L'Europa non ha i suoi confini in Germania, li ha sugli Urali!».*

*«De Gaulle è stato un pioniere che ha messo a nudo tutte le deficienze possibili in una unione politica europea che non è ancora maturata nei suoi motivi».*

*«Sono convinto che se Fidel Castro ha fatto la sua rivoluzione per svegliare il suo popolo, ha agito molto bene».*

*«C'è un pericolo maggiore del fascismo politico ed è il neofascismo economico».*

Consideriamo il fatto che tali risposte sono state date in uno stato, almeno formalmente, fascista, che persegue una economia corporativa e quindi ci troviamo in presenza di una contestazione per lo meno molto più coraggiosa che nei paesi dove si contesta a buon mercato, sfruttando una libertà politica fin troppo arrendevole.

In quanto alla gioventù bruciata, i cosiddetti «gamberros», gli universitari sono concordi nel considerarla un fenomeno marginale, non tipicamente spagnolo. Ma veniamo ai rapporti docenti-discenti:

*«Il professore è soltanto un maestro che insegna: l'idolo è scomparso da secoli anche in Spagna».*

*«Non soltanto a Salamanca, ma in tutta la Spagna, esiste una tendenza di sfiducia e disprezzo (sic!) nei confronti dei professori».*

*Una studentessa: «Vogliamo docenti che lavorino con noi, che si curino di noi, che vivano con i nostri problemi universitari».*

*«La gioventù spagnola non si forma con i professori».*

#### **Attenzione:**

Con questo numero i recapiti della Rivista Militare sono i seguenti:

Redazione: Via Pasquale Lucchini 2, 6900 Lugano

Amministrazione: Magg. Neno Moroni-Stampa, 6900 Lugano